

**DISTRETTO DELLA PESCA****«Mare libico una grande opportunità»**

**MAZARA.** Il rigoroso rispetto dell'equilibrio ambientale e delle risorse marine viventi, la valorizzazione dei fattori sociali ed umani secondo i principi del modello della Blue Economy e la creazione in Libia di un cluster marittimo. Questi i punti della road map delineati dal presidente del Distretto della Pesca, Giovanni Tumbiolo, a seguito della riunione del Cda e dell'assemblea dei soci del Distretto per discutere delle modalità di attuazione dell'intesa tecnico-scientifico-economica sulla pesca firmata lo scorso 21 gennaio a Tripoli tra lo stesso Tumbiolo ed il sottosegretario libico alla pesca El Gareo.

«Il mare libico, la pesca, l'acquacoltura, i porti e tutte le attività connesse - ha spiegato Tumbiolo - sono una grande opportunità per ogni Nazione. Aver definito una base di cooperazione impone a tutti l'uso di buon senso, di un atteggiamento positivo al fine di avviare una reale cooperazione scientifica e produttiva. La portata dell'iniziativa è tale da pretendere una partecipazione ampia e condivisa. Per queste ragioni credo che l'azione del Distretto debba lasciare il passo all'Osservatorio Mediterraneo della pesca, coordinato dall'ing. Giuseppe Pernice».

Tumbiolo ha aggiunto che la presenza «nell'Osservatorio di personalità di altissimo valore è la migliore garanzia di imparzialità ed apertura. Ciò consentirà inoltre al Distretto, alla Sicilia, all'Italia di presentarsi al cospetto dei nostri interlocutori con il massimo delle competenze disponibili a livello scientifico, tecnico, giuridico, economico-finanziario e politico».

Il presidente del Distretto produttivo della Pesca «Cosvap» ha inoltre proposto il coinvolgimento delle organizzazioni professionali, sindacali, datoriali e dei loro organismi tecnico-scientifici nel Mediterraneo.